

ALLA RICERCA DELLE NOSTRE RADICI 1

Laura Evangelista

NUCLEAR MEDICINE: FUSING THE IDEAS OF DEMOCRITUS AND HIPPOCRATES

(estratto da: E. Bombardieri and S. Frangos. Anniversary book of 25 years of the EANM25th)

Ritrovarsi a leggere un editoriale del Prof. Mansi di qualche anno fa, pubblicato sul European Journal of Nuclear Medicine and Molecular Imaging (anno 2013; volume: 40 pg 303-304) per qualcuno può sembrare strano....dopo 2 anni! Ed invece questa mia lettura viene dalla curiosità di porre ai giovani una domanda sulla Medicina Nucleare, che va al di là della comune pratica clinica quotidiana e che va al di là della ricerca clinica e pre-clinica che ogni giorno, manualmente ed intellettualmente svolgiamo! Mi piace partire da queste frasi, le cui fonti sono riportate alla fine di esse (tra parentesi), ma che sono state trascritte in un libro pubblicato circa 3 anni fa, in concomitanza del Congresso Europeo di Medicina Nucleare svoltosi a Milano, ed i cui autori sono il Prof. Emilio Bombardieri ed il Prof. Savvas Frangos. Per correttezza le riporto in lingua inglese, ma proverò a spiegarle con il nostro linguaggio, sia italiano che “medico nucleare”.

“Democritus says that an infinite number of indivisible and undifferentiated substances, still devoid of quality and classification, are carried about, scattered in the void. When they approach one another or collide or are entangled, the aggregates appear as water, fire, plants or humans, but all things really are made up of these indivisible “atomic” forms, and nothing else [Developed the Atomistic theory that the world is composed of indivisible particles within empty space. Testimonia 57 Diels-Kranz (Plut. Adv. Colot. 8 p. 1110F), Democritus]”.

Dopo aver letto questa frase, provate ad immaginare una serie di sostanze, che si muovono nel vuoto e che collidono tra di loro, che si aggregano e creano “cose”....ma la loro natura rimane sempre quella di forme atomiche indivisibili!.....cosa vi ricorda? Radiazioni gamma che si producono mediante la somministrazione di farmaci radioattivi, annichilazione tra un positrone ed un elettrone, interazione tra DNA e radiazioni ionizzanti.....tutto crea immagini o un effetto diagnostico-terapeutico, che noi medici nucleari ogni giorno vediamo....o meglio curiamo! La nostra storia quindi parte da molti anni orsono....e tanti illustri personaggi (Curie, Becquerel, Fermi, Planck, Hevesy, Warburg, Einstein) ne hanno fatto una “grande storia”!

Ma non voglio soffermarmi solo su questo punto e adesso vi invito a leggere questa seconda frase....che credo che un pò contraddistingua la nostra “disciplina” dalle altre!

“I say that if man were to be a single entity, he could never feel any pain: being a single entity, there would be no reasonable cause for such pain. And if, in spite of this, he could feel pain, there would be only one possible therapy. In fact, the possible treatments are so many because the parts of the body are numerous, and when they warm and cool, or dry and moisten each other in an unnatural way, they generate illness. For this reason there are different kinds of disease and various are the treatments of these diseases (Corpus Hippocraticum, De Natura Hominis 2, 10-16, Hippocrates)”.

Cosa vi viene in mente.....vi dico la mia....! Se un uomo prova dolore ed il dolore non può essere dovuto ad una singola entità, allora quanti processi biologici possono esserci alla base? Come possiamo noi intervenire su di essi e curare o alleviare il dolore? Come possiamo curare la malattia, come facciamo ad identificare le diverse entità? la medicina nucleare è fatta di tante figure professionali, il medico, il biologo, il tecnico, il radiochimico, radiofarmacista, il fisico....(e scusatemi se ho dimenticato qualcuno!).....ognuna delle quali lavora ogni giorno per queste finalità e molte volte cambiando il destino dell'uomo ed il percorso della malattia, alleviando il dolore o agendo sulla causa!

Beh adesso tocca a voi, tocca a voi decidere cosa sono per noi la base di queste nozioni, da quanti anni la medicina nucleare vive e fa parte del mondo e quanti di noi ogni giorno la tiene viva!
Buon lavoro a tutti ai giovani e ai meno giovani...affinchè la storia della medicina nucleare non finisca mai di essere scritta!!!!